

# NEWS

Artigianato & PMI  
Oggi



Artigianato & PMI Oggi NEWS è Allegato di Artigianato & PMI Oggi plurisettimanale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione provinciale di Frosinone Edizione: CNA Frosinone - Aut. Trib. Frosinone n° 126 del 30/11/77 Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Frosinone - Redazione Piazzale De Matthaeis, 41 03100 Frosinone Direttore Responsabile: Giancarlo Festa Progetto Grafico ARAS - Tipografia Nuova Stampa

Ambiente  
sicurezza  
Qualità

PREVENZIONE, SICUREZZA  
AMBIENTE, QUALITÀ

N° 3 - Aprile 2003

MUD  
2003



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Frosinone

## Rifiuti MUD 2003

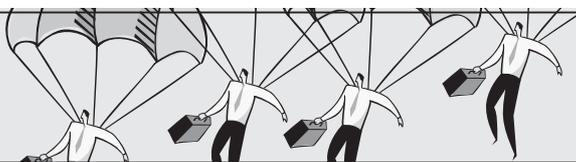
- **Mud 2003**  
Scadenza precauzionale  
il 05 Maggio 2003 per la  
Comunicazione Annuale;
- **Mud 2003:**  
Il servizio della CNA
- **Tassa Sui Rifiuti:**  
Le riduzioni
- **Emissioni In Atmosfera**  
Le attività soggette  
ad autorizzazione



SERVIZIO PER LA COMPILAZIONE E  
LA PRESENTAZIONE DEL MUD:

info 0775.82281

Numero Verde  
800-251358



Devono effettuare la comunicazione annuale (MUD) delle quantità e della tipologia qualitativa dei rifiuti oggetto delle attività sotto elencate (art.11 D.Lgs.22/97):

- chiunque effettua attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- chiunque effettua attività di commercio o intermediazione di rifiuti;
- chiunque svolge attività di recupero o smaltimento di rifiuti;
- le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi o non pericolosi.

Sono **esonerati** da tale obbligo **i piccoli imprenditori artigiani che non hanno più di tre dipendenti e che non producono rifiuti pericolosi.**

In attesa di un atto amministrativo ufficiale che definisca la scadenza per la presentazione del MUD 2003, **precauzionalmente** si consiglia di presentare la dichiarazione entro il **05 maggio 2003**

**SANZIONI:** la mancata o incompleta o inesatta comunicazione è punita con la sanzione amministrativa da €2582 a €15493.

La comunicazione effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine stabilito è sanzionata da €25 a €154.

## SISTEMA DELLE SANZIONI PREVISTE

Mancata comunicazione entro la data prevista di ogni anno.	Sanzione amministrativa pecuniaria da €2582 a €15493
Comunicazione effettuata in ritardo ma entro il sessantesimo giorno dalla scadenza (ovvero il 29 giugno di ogni anno).	Sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a € 154
Comunicazione incompleta o inesatta con dati non ricostruibili.	Sanzione amministrativa pecuniaria da €2582 a €15493
Comunicazione incompleta o inesatta con dati ricostruibili in base ai registri di carico e scarico, nei formulari di identificazione dei rifiuti trasportati e nelle altre scritture contabili tenute per legge.	Sanzione amministrativa pecuniaria da € 258 a € 1549

**LA CNA DI FROSINONE, ANCHE QUEST'ANNO, OFFRIRÀ IL SERVIZIO PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL MUD. COSTO DEL SERVIZIO: € 30,00 + SPESE**

**Per informazioni: 0775/82281**  **800-251358**

### ESONERO PARZIALE TASSA RIFIUTI

Si ricorda agli associati che il D.Lgs.507/93 prevede come nella determinazione delle superfici tassabili, al fine di calcolare la tassa sui rifiuti, non debbano essere conteggiate le aree ove si producono rifiuti speciali non pericolosi o speciali pericolosi che vengono smaltiti, a spese dell'impresa, con una Azienda auto-

rizzata. Esiste, dunque, la possibilità di ottenere una riduzione della tassa sui rifiuti se si provvede allo smaltimento dei rifiuti speciali con azienda autorizzata.



### EMISSIONI IN ATMOSFERA LE ATTIVITA' SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Il DPR 203/88 prevede che tutte le attività, esistenti o nuove, che producano emissioni inquinanti in atmosfera debbano essere autorizzate dall'autorità competente.

L'autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'emissione in atmosfera è l'Amministrazione Provinciale.

Il DPR 25 luglio 1991 ha introdotto due elenchi di attività che, vista la tipologia delle emissioni, sono soggette ad autorizzazione semplificata o semplice comunicazione all'autorità competente.

**Sono soggette alla sola comunicazione all'Amministrazione Provinciale, e per conoscenza al Comune, le seguenti attività ad inquinamento atmosferico poco significativo:**

1. Pulizia a secco di tessuti e pelami, escluse pellicce, pulitintolavanderie: per tali impianti la condizione necessaria per essere inclusi nel presente elenco è il ciclo chiuso.

2. Lavorazioni meccaniche in genere con esclusione di attività di verniciatura, trattamento superficiale dei metalli e smerigliature.

3. Rosticceria e friggitoria.

4. Attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona.

5. Laboratorio odontotecnici.

6. Laboratorio orafi senza fusione di metalli.

7. Decorazione di piastrelle ceramiche senza procedimento di cottura.

8. Officine meccaniche di riparazioni veicoli (carburatoristi, elettrauto e simili).

9. Le seguenti lavorazioni tessili: preparazione, filatura, tessitura trama, catena o maglia di fibre naturali artificiali e sintetiche con eccezione dell'operazione di testurizzazione delle fibre sintetiche e del bruciapelo;

nobilizzazione di fibre, filati, tessuti di ogni tipo e natura distinta nelle fasi di purga, lavaggio, candeggio (ad eccezione dei candeggi effet-

tuati con sostanze in grado di liberare cloro e/o suoi composti), tintura, finissaggio a condizione che siano rispettate le seguenti condizioni:

a) le operazioni in bagno acquoso vengano condotte a temperatura inferiore alla temperatura di ebollizione del bagno medesimo:

b) le operazioni di bagno acquoso vengano condotte alla temperatura di ebollizione ma senza utilizzazione di acidi, alcali o altri prodotti organici ed inorganici volatili;

c) le operazioni in bagno acquoso vengano condotte alla temperatura di ebollizione in macchinari chiusi;

d) le operazioni di asciugamento o essiccazione e i trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione vengano condotti a temperatura inferiore a 150° e che nell'ultimo bagno acquoso applicato alla merce non siano stati utilizzati acidi, alcali o altri prodotti organici od inorganici volatili.

10. Cucine, ristorazione collettiva e mense.

11. Panetteria, pasticceria ed affini con non più di 300 kg di farina al giorno.

12. Stabulari acclusi a laboratori di ricerca e di analisi.

13. Serre.

14. Stirerie.

15. Laboratori fotografici.

16. Autorimesse.

17. Autolavaggi.

18. Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti agli impianti di produzione industriale.

19. Officine ed altri laboratori annessi a scuole.

20. Eliografia.

21. Impianti termici o caldaie inseriti in un ciclo produttivo o comunque con un consumo di combustibile annuo utilizzato per più del

50% in un ciclo produttivo. La potenza termica di ciascuna unità deve essere inferiore a 3 Mw se funzionanti a metano o GPL, e 1 Mw per il gasolio e a 0,3 Mw se funzionanti ad olio combustibile, con contenuto di zolfo non superiore all'1% in peso.

22. Stoccaggio e movimentazione di prodotti petrolchimici ed idrocarburi naturali estratti da giacimento, stoccati e movimentati a ciclo chiuso o protetti da gas inerte.

23. Sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

24. Impianti trattamento acque.

25. Impianti termici connessi alle attività di stoccaggio dei prodotti petroliferi con una potenzialità termica minore di 5 Mw se funzionanti a metano o GPL e 2,5 Mw se funzionanti a gasolio, per meno di 2.200 ore annue.

26. Gruppi elettrogeni e di cogenerazione con potenza termica inferiore a 3 Mw se alimentati a metano o GPL e potenza termica inferiore a 1 Mw se alimentati a benzina o gasolio.

27. Concerie e pelliccerie con impianti dotati di macchinari a ciclo chiuso.

28. Seconde lavorazioni del vetro ad esclusione di quelle comportanti operazioni di acidatura e satinatura.

29. Produzione di vetro con forni elettrici a volta fredda.

## **SONO SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SEMPLIFICATA LE SEGUENTI ATTIVITÀ A RIDOTTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

Descrizione attività

1. Pulizia a secco di tessuti e pelami con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo di solventi non superiore a 20 Kg/g.

2. Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 Kg/g.

3. Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 Kg/g.

4. Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg/g.

5. Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo di materie prime non superiore a 500 Kg/g.

6. Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2.000 Kg/g.

7. Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 Kg/g.

8. Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g.

9. Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1.500 Kg/g.

10. Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 Kg/g.

11. Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione non superiore a 500 Kg/h.

12. Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo di solventi non superiore a 10 Kg/g.

13. Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.

14. Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g.

15. Utilizzazione di mastici e colle con consumo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g.

16. Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 Kg/g.

17. Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 Kg/g.

18. Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 Kg/g.

19. Trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi, funghi esclusa la surgelazione con produzione non superiore a 1.000 Kg/g.

20. Trasformazione e conservazione carne esclusa la surgelazione con produzione non superiore a 1.000 Kg/g.

21. Molitura cereali con produzione non superiore a 1.500 Kg/g.

22. Lavorazione e conservazione pesce ed altri prodotti alimentari marini esclusa surgelazione con produzione non superiore a 1.000 Kg/g.

23. Prodotti in calcestruzzo e gesso con produzione non superiore a 1.500 Kg/g.

24. Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe, 100 Kg/g.

25. Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1.000 Kg/g.

26. Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g.

27. Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici non superiore a 100 Kg/g.

28. Produzione di ceramiche artistiche esclusa decoratura con utilizzo di materia prima non superiore a 3.000 Kg/g.

29. Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime non superiore a 4.000 Kg/g.

30. Saldature di oggetti e superfici metalliche.

31. Trasformazioni lattiero-casearie con produzione non superiore a 1.000 Kg/g.

**LA CNA DI FROSINONE E LA SUA STRUTTURA Ambiente & Sicurezza OFFRONO SERVIZI DI CONSULENZA ALLE IMPRESE CHE VOGLIANO REGOLARIZZARE LA LORO POSIZIONE RELATIVAMENTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.**

Per informazioni:  
Ing. Beatrice Onori  
**0775/82281**